

LA RAPIDITÀ GRAFICA

ASPETTI GENERALI

La rapidità è una categoria orientativa dell'analisi: studia, infatti, e analizza un importante aspetto della personalità, qual è il ritmo vitale o, meglio, i tempi in cui si succedono le fasi antagoniste del ritmo vitale. Dall'analisi della rapidità o, all'opposto, della lentezza, è possibile rilevare i tempi individuali di reazione, di percezione-appercezione¹, di decodificazione-codificazione dei messaggi dall'esterno, di intuizione, di apprendimento, dei processi associativi della mente, del potere decisionale e operativo. È così possibile quantificare il grado di eccitabilità, di spontaneità, di vivacità psicomotoria, affettiva e mentale o, all'opposto, di calma, di lentezza, di apatia e, in certi casi, di ritardo mentale.

La rapidità, in contesti di ordine e di organizzazione, è coefficiente di sensibilità, di mobilità, di dinamismo, di ricchezza di interessi e di tendenze. Sostenuto da iniziativa e da fiducia, il soggetto è in grado di realizzare tendenze e progetti in sintonia con se stesso e con l'ambiente, risolvendo i problemi propri e delle situazioni con immediatezza ed efficienza, soprattutto sostenendo l'azione fino in fondo.

Coesistendo invece rapidità, disordine e impulsività, si hanno facili condizioni di nevroticismo tipico dei soggetti sovrecitabili, impazienti e disorganizzati²; a livelli più o meno elevati, la travolgente dell'inconscio ostacola la funzione moderatrice e illuminante della coscienza.

Una positiva rapidità grafica postula anche tono vitale (grafologicamente pressione netta e buon livello di tensione). Si hanno allora i caratteri dell'*as-salto* di Moretti e quelli che Le Senne – come vedremo in seguito – chiama «emotivi-attivi» sia primari sia secondari.

Lenta - Calma - Veloce - Fluida - Dinamica
Omogenea/Non omogenea nella rapidità - Impaziente
Slanciata - Ardita - Accartocciata

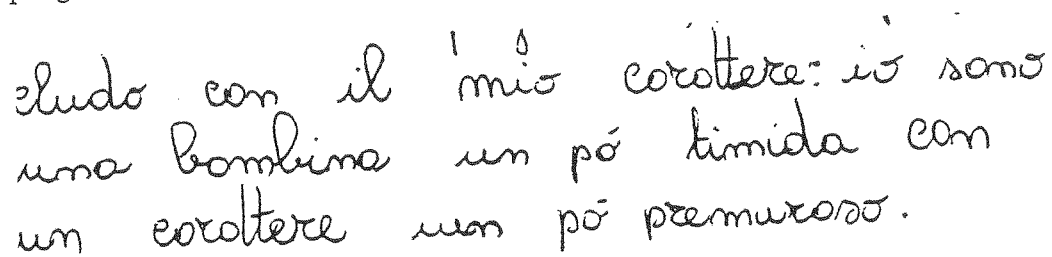
Tutti i manuali di grafologia dedicano almeno un capitolo al ritmo e i grafologi insistono sulla fondamentale importanza di questa categoria. Il ritmo però non è un aspetto immediatamente valutabile e richiede molta dimestichezza con le scritture. Anche se viene spontaneo collegarlo con la rapidità grafica, il ritmo non può essere ridotto né a questa, né a qualsiasi altro singolo segno né, infine, a una sola categoria grafica; può essere considerato come una supercategoria che permea tutta la scrittura e tutti i segni considerati singolarmente e globalmente, è l'anima della scrittura che va scoperta nelle disuguaglianze, nella rapidità, nella qualità del movimento, nella nettezza del tracciato, nella varietà e nelle variazioni delle forme.

I segni che sono stati qui collocati all'interno di questa categoria non pretendono quindi di esaurire tutti gli aspetti del ritmo.

Lenta

Moretti distingue una lentezza da precisione e una lentezza da «pigrizia». La prima viene identificata con *Accurata* che, come si vedrà, è frutto di rallentamento della rapidità individuale.

Il segno *Lenta* non riguarda solo la velocità individuale (lettere al minuto) con cui si verga lo scritto, ma è data da scrittura carente di vivacità, scioltezza, rapidità e di ogni forma di slancio. Viene infatti considerato come un segno opposto anche a *Dinamica* (che riguarda una tipica modalità progressiva di collegamento tra le lettere) oltre che a *Veloce*.



cludo con il mio corottere: io sono
una bombina un pò timida con
un corottere un pò premuroso.

Fig. 77 – Grafia di ragazza undicenne con *Lenta* in un contesto di preoccupazione, cura e controllo del movimento. I ricetti delle o sono una manifestazione del segno *Titubante*. È presente anche il segno *Staccata*.

Quando alle caratteristiche dette si aggiunge un basso grado di *Largo tra parole* il segno si specifica come *Lenta pigra* «per noncuranza» che Moretti distingue dal *Lenta pigra* per «mestizia» o per «abbandono». In alcuni contesti *Lenta* può coesistere con *Sciatta*.

Neurofisiologicamente, la lentezza grafica è il prodotto dei bassi ritmi e delle basse frequenze della struttura biotemperamentale della personalità e precisa: mancanza di vivacità e di interessi, lentezza in tutti gli aspetti della personalità (apprendimento, pensiero, comportamento), pigrizia, stanchezza stabilizzata, torpore.

Calma

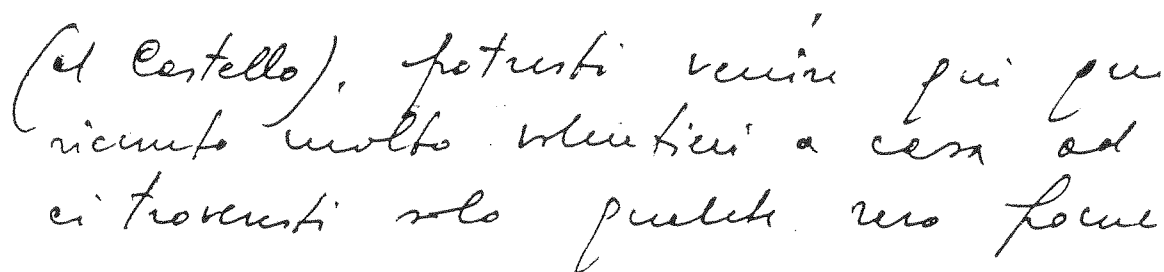
Il segno è costituito da moderazione nella rapidità oggettiva alla quale si accompagnano altri elementi e aspetti che danno una grafia che procede sul rigo con tranquillità, senza slanci orizzontali o verticali, senza eccessivi ricci, con una snellezza omogenea della mano.

Oltre al segno *Veloce*, quindi, sono contrari a *Calma*: *Impaziente*, *Dinamica*, *Intozzata 1° modo* e tutti i segni che indicano esuberanza di movimento o eccessiva preoccupazione. *Calma* manifesta equilibrio, posatezza, riflessione, ma anche tendenza a scarsa emotività e sensibilità, mancanza di vivacità.

Veloce (Fig. 78, 80, 84)

Grafia omogeneamente rapida, *Attaccata*, regolare nelle larghezze, nel *Calibro* (meglio se *medio* e *piccolo* in quanto *Calibro alto* riduce la velocità del gesto) e nella pressione. Sono contrari a *Veloce* tutti i segni che manifestano indugio e preoccupazione: *Contorta*, *Stentata*, *Tentennante*, *Titubante*, *Accurata*, *Pedante*.

L'individuo che possiede questa grafia reagisce rapidamente agli stimoli, esprime le proprie tendenze con immediatezza in quanto possiede rapidità dei tempi di reazione, è dinamico e sensibile, ma anche irrequieto e agitato; è talora carente del senso dell'attesa e delle convenienze sociali (si oppone anche ad *Accurata*), tende a concludere frettolosamente. «Ha sfociamenti di collera – aggiunge Moretti – che tuttavia quasi subito si smorza».



(al Castello), potresti venire qui per
ricordo molto migliore a casa ad
ci trovasti solo qualche vero fuoco

Fig. 78 – Grafia Veloce 7/10 di adulto. La pendenza e il *Calibro piccolo* sono coefficienti positivi della velocità, mentre gli angoli, i distacchi e una certa *Accuratezza* attenuano la rapidità grafica.

Fluida (Fig. 81, 82, 83)

Grafia scorrevole, spontanea, *Attaccata*, senza inceppamenti, tentennamenti e angolosità eccessive. Il segno esclude *Tentennante*, *Titubante*, *Veloce* in grado elevato, *Lenta*, *Stentata*, *Contorta*, *Accartocciata*, *Intozzata 1°* e *2° modo* e, comunque, tutti quelli che indicano carenza di spontaneità. *Fluida*, infatti, è segno fondamentale della spontaneità che, come suggerisce Moretti, è simboleggiata dal fiume che scorre in pianura e non dall'acqua che precipita dalla montagna con regime torrentizio.

Fluida denota spontaneità, spigliatezza, continuità del pensiero e dell'azione e anche tra pensiero e azione, tra interno ed esterno, comunicativa sciolta e facile, disponibilità, simpatia, abilità pratiche.

Con vero piacere leggo che la Teni procede bene
de. stai agli ultimi esami : altra prova di
Tua capacità di organizzare lo studio e di
superare le non piccole difficoltà di ogni genere

Fig. 79 – Questa scrittura di adulto presenta gli elementi costitutivi del segno *Fluida*: continuità nel tracciato (assenza di distacchi), assenza di stentatezze; la spontaneità (*Accurata spontanea*) è discreta anche se, in parte, è frenata da *Calma* e *Ponderata*.

Dinamica

Grafia con collegamenti rapidi, sciolti, originali, sbrigativi e tratti decisi, essenziali, vergati spesso con movimento orario, a volte troncati. Alcune caratteristiche del segno sono comuni alla scrittura *combinée* della scuola francese (cf. figure 58 e 84).

La grafia dinamica su una base neurofisiologica di rapidità di risposta agli stimoli, privilegia anche simbolicamente il vettore di destra, non indugia, va continuamente avanti seguendo spesso delle scorciatoie e comunque un percorso originale.

Dinamica significa attività, dinamismo, iniziativa, progressione, intraprendenza, continuità di pensiero e di azione, produttività, originalità.

pena l'è oppo ppi - tenuto
U' inclusione ancora nel mio

Fig. 80 – Scrittura di Aldo Moro sciolta e *Dinamica* soprattutto per i collegamenti progressivi in senso orario come nella o e nella seconda a di «Ancona». Gli ispessimenti pressori e le frammentazioni del tratto dipendono sia dalla penna che, soprattutto, dalla riproduzione elettrofotostatica.

Omogenea/Non omogenea nella rapidità

Nella grafia *Omogenea nella rapidità* il livello di frequenze e di ritmi e i tempi di reazione propri del soggetto rimangono costanti e omogenei. Nella *Non omogenea* invece sono presenti vistose variazioni nell'accelerazione o nel rallentamento.

La scrittura *Omogenea* denota costanza nelle caratteristiche del segno che caratterizza una scrittura (*Lenta, Calma, Veloce...*) mentre la *Non omogenea* evidenzia la variabilità, il cambiamento di umore e di atteggiamenti, l'inquietudine e l'instabilità.

Impaziente

Il segno si avvera quando in una scrittura rapida, alcune lettere non sono ben definite o vengono addirittura tralasciate, i puntini delle *i* o i tagli delle *t* vengono omessi o apposti con molta imprecisione.

Le indicazioni psicologiche messe in luce da *Impaziente* sono irrequietezza psichica e nervosa congenita, immediatezza, fretta, inconsideratezza, precipitazione.

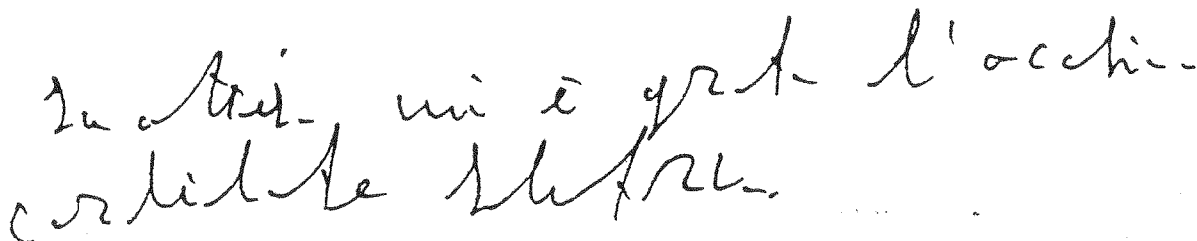


Fig. 81 - Il segno *Impaziente* si verifica in tutte le parole: molte lettere vengono semplicemente abbozzate e alcune sono completamente tralasciate. Il testo dice: «In attesa mi è grata l'occasione [...] cordialmente salutare».

Slanciata

Alcune lettere vengono «stirate» orizzontalmente (specialmente le *m*, le *n*, le *u*, le *i*, ma anche tutte quelle che sopportano questo stiramento). La scuola francese indica questa caratteristica grafica con il termine *filiforme* (simile a filo).

Un'altra manifestazione del segno *Slanciata* è data da tratti orizzontali (es. tagli delle *t*) tracciati verso destra con decisione, slancio e foga, che si possono osservare nella figura 30.

Le indicazioni psicologiche suggerite sono: impulsività, avventatezza, intraprendenza, scarsa riflessione, istintività.

Ardita

Scrittura tracciata con forza e decisione riscontrabili soprattutto nella pressione, negli *Angoli B*, nei tagli delle *t*, nei tratti finali (talora anche regressivi), negli accenti e nei puntini delle *i*.

Il segno rivela forte libido, fiducia nelle proprie risorse, iniziativa, aggressività, istintività, noncuranza del rischio, imprudenza.

Accartocciata

Il segno si manifesta fundamentalmente in due aspetti della grafia: nel movimento regressivo della formazione degli ovali, nei quali il gesto ritorna e ripassa su se stesso, e nelle gambette finali di parole (*a, e...*) che ritornano indietro e leggermente in alto, sempre però nell'ambito della zona centrale di scrittura. Il grado è proporzionale alla presenza e all'intensità di questi elementi.

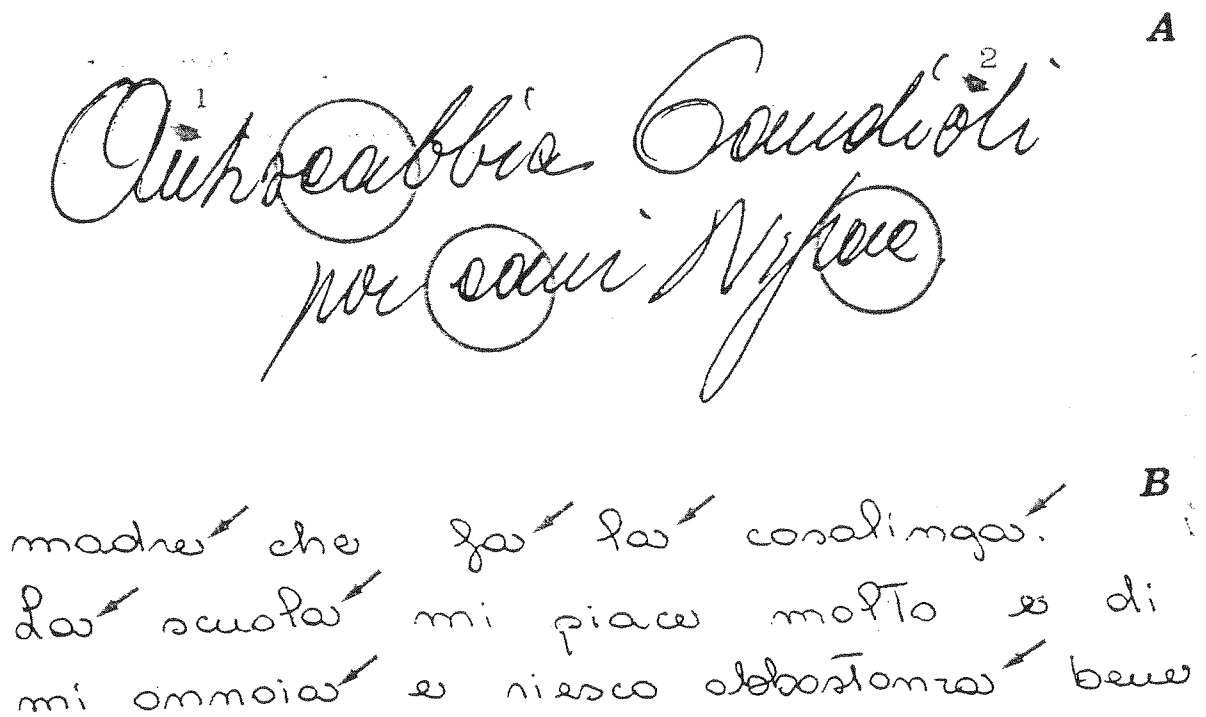
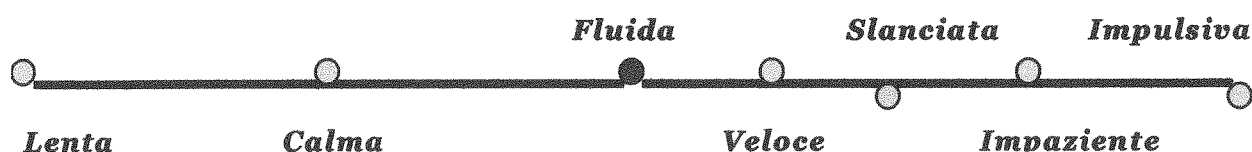


Fig. 82 - Una manifestazione del segno *Accartocciata*, evidenziata dai cerchi nella prima scrittura di un adulto (medico), è data dal movimento che ritorna su stesso formando come dei cartocci. I numeri 1 e 2 evidenziano rispettivamente i *Convolvi* di 1° e di 2° tipo. I piccoli ricci finali che ritornano su stessi verso sinistra, evidenziati dalle frecce nella grafia B (ragazza, 14 anni), sono un altro aspetto della scrittura *Accartocciata* e vengono chiamati anche *Ricci dell'accartocciamento*.

L'accartocciamento è un movimento tipicamente regressivo anche dal punto di vista psicologico: la libido non fluisce spontaneamente e non viene «investita» in avanti. *Accartocciata* è contraria a *Fluida*. È indice di «tendenza a non piegarsi, a non aprirsi verso gli altri e, di conseguenza, è indice di pensiero e di sentimento asociale. In termini più psicologici si parla anche di regressione, meccanismi di difesa, presenza di complessi dovuti a un vissuto che ha insegnato cautela e diffidenza».

Il ritmo è quell'elemento che più di ogni altro caratterizza una scrittura: se non c'è un buon ritmo non si ha una buona personalizzazione della grafia. Il ritmo riflette anche i disturbi di ordine funzionale derivanti da stati patologici o da situazioni contingenti che causano un'alterazione neuromuscolare.



Ciao, sono Daniele - Sono stanchissimo, questo lavoro mi svuota e non riesco ad avere tempo per fare tutto quello che vorrei - Vorrei sdoppiarmi, anzi vorrei essere una, tutta, solo per il mio tempo.

giunto il diploma di maturità o esercitato mestieri umili per ritardare l'esaurimento della mia forza. Attualmente, sono impiegato.

ora Autovettura, ti amo appassionatamente e sono estremamente geloso delle tue uscite notturne, che so per un appagamento la cosa mi dispiace un po', ma qui

perere, non valutarlo a pieno. Dall'esame della mia grafia lei potete dire qualcosa di più

ESEMPI

CALMA

Good luck to you!
Keep smiling -
Stick to it!

Robert Baden Powell

Fig. 40 - La grafia di Robert Baden Powell, fondatore del movimento scoutistico, è caratterizzata, tra l'altro, da un costante grado medio del Largo tra lettere che sottolinea l'adeguata valutazione dell'altro e l'equilibrio generale della scrittura (Calibro medio-piccolo, Dritta, Calma, corrispondenza firma-testo).

NON OMOGENEA

Un dialogo* di Bob ^{Te con i tuoi amici} ~~con e senza~~
Cosa è un sentimento? L'omero,
quelle che in prova giocano d'ogni
Un sentiment, per me e una cosa

Fig. 54 - Grafia di ragazzo quattordicenne in cui le disuguaglianze diventano disordine generale e non omogeneità non solo nel Calibro, ma anche nella pressione, nell'inclinazione, nella rapidità e nelle larghezze.

SLANCIATA

A Franceca P. Kover
con gli amici
di Enzo Biagi
N. L. C. 23 & 7

Fig. 72 - Grafia di Enzo Biagi, giornalista e scrittore. In un contesto creativo di grande vivacità e di istintività nelle prime reazioni (Disuguale metodico e non metodico, Scattante, Slanciata, cenni di Impaziente), ha un suo valore anche il Riccio della mitomania di 1° tipo (che si manifesta nella i finale di «Biagi») con l'indicazione psicologica di indipendenza nelle idee e di sostegno dell'immaginazione. L'apparente freddezza e la sostenutezza nel parlare

ARDITA

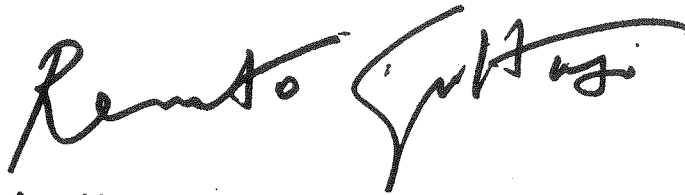
The image shows a handwritten signature in black ink on a white background. The signature reads "Renato Guttuso". The letters are bold and expressive, with a cursive style. The 'R' is particularly large and has a long, sweeping tail. The 'G' is also large and has a prominent loop. The 'U' and 'T' are connected, and the 'S' is written with a single, continuous stroke. The overall impression is one of confidence and artistic flair.

Fig. 103 – La firma del pittore Renato Guttuso, caratterizzata dai segni *Intozzata 1° modo*, *Ascendente*, *Largo* tra lettere, maiuscole amplificate, costituisce un autoritratto espressivo della forza, della sicurezza, della decisione, delle tinte forti, delle linee marcate dell'artista. L'assenza della paraffa e della sottolineatura evidenzia come il pittore non abbia bisogno di puntelli per far valere le proprie capacità. I tagli delle *t* assumono, però, le caratteristiche dei *Ricci dell'arditezza*.